



COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

DELIBERAZIONE N. 141 del 23 settembre 2024

Oggetto: Deliberazione Commissione Straordinaria di Liquidazione n. 78 del 18 gennaio 2024 -
Deliberazione Commissione Straordinaria di liquidazione n. 81 del 12 febbraio 2024 -
*Istanza presentata dall'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO, iscritta al n. 77 del
Registro generale del Dissesto - Revoca*

L'anno 2024, il giorno 23 del mese di settembre, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021 ai sensi dell'art. 252 del d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), nelle persone di:

		Presente	Assente
Dr. Euplio Castelluccio, Segretario comunale	Presidente	X	
Rag. Elda Karim Danielli, Funzionario economico finanziario	Componente	X	
Dr. Paolo Di Lorenzi, Funzionario economico finanziario	Componente	X	

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO che:

- il Comune di Sant'Antimo (Na), con delibera della Commissione straordinaria n. 10 del 19 luglio 2021, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 e seguenti del TUEL;
- con D.P.R. del 23 agosto 2021 è stata nominata la Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il 20 settembre 2021, il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione;
- in data 24 settembre 2021 l'Organo anzidetto si è regolarmente insediato presso la sede del Comune di Sant'Antimo, come da Verbale sottoscritto dai componenti, alla presenza di del Vice Segretario Generale e che con successivi D.P.R. del 20 ottobre 2022 e del 15 novembre 2023 ha assunto l'attuale composizione;
- con delibera n. 1 del 27 settembre 2021 si è provveduto all'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Sant'Antimo mediante approvazione dell'avviso pubblico e del modello di istanza;
- con delibera n. 5 del 30 novembre 2021 sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di insinuazione a massa passiva alla data del 2 gennaio 2022;
- n. 16 del 14 aprile 2022, con cui è stata avanzata proposta di adesione della modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti rientranti nel dissesto, disciplinata dall'articolo 258 TUEL, a cui la Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta comunale ha aderito con deliberazione n. 16 del 5 maggio 2022;



COMUNE DI SANT'ANTIMO

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

VISTI

- l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 252, comma 4, del TUEL., che prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato che, nel caso di specie, corrisponde all'anno 2020;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- l'art. 5, comma 2, del decreto legge 80/2004 che stabilisce che "Ai fini dell'applicazione degli articoli 252, comma 4, e 254, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si intendono compresi nelle fattispecie ivi previste tutti i debiti correlati ad atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, pur se accertati, anche con provvedimento giurisdizionale, successivamente a tale data ma, comunque, non oltre quella di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del medesimo testo unico.";

CONSIDERATO

- che in data 25 novembre 2021 è stata acquisita al protocollo dell'OSL n. 119 l'istanza, presentata dall'Istituto per il Credito Sportivo, ente di diritto pubblico, con sede in Roma, Via Giambattista Vico, n. 5 - C.F. 00644160582, P. Iva 009196310029, di ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di Sant'Antimo per un importo complessivo di € 4.787.563,63, relativo a quote non versate per due mutui contratti dalla Polisportiva S. Antimo Società Sportiva Dilettantistica a r.l., garantiti da fidejussioni prestate dal Comune di Sant'Antimo;

RICHIAMATA

- la deliberazione di questa Commissione Straordinaria di liquidazione n. 78 del 18 gennaio 2024, con la quale il sopracitato credito è stato escluso dalla massa passiva della gestione liquidatoria perché carente del requisito della certezza, in ragione della pendenza del giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo (D.I. n. 8604/2020 - R.G. n. 47516/2020), al quale è stato riunito anche quello proposto dalla Società S. Antimo Società Sportiva Dilettantistica a r.l. - R.G. n. 55160/20202020;

- la deliberazione di questa Commissione Straordinaria di Liquidazione n. 81 del 12 febbraio 2024, con la quale, a seguito delle osservazioni pervenute in data 30.01.2024, prot. 34/OSL da parte dell'Istituto



COMUNE DI SANT'ANTIMO
COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
Nominata con D.P.R. del 23 agosto 2021

per il Credito Sportivo, è stata confermata l'esclusione del credito dalla massa passiva della gestione liquidatoria”;

PRESO ATTO

- della sentenza del Tribunale di Roma n. 8007 del 13.05.2024, con la quale è stata rigettata l'opposizione a decreto ingiuntivo proposta dal Comune di Sant'Antimo, e del parere in data 19 settembre 2024 reso dall'Avvocatura Municipale, con il quale il Comune ha manifestato la volontà di non appellare la predetta sentenza;

RITENUTO NECESSARIO

- procedere, in ragione delle intervenute sopravvenienze, alla revoca della Deliberazione Commissione Straordinaria di Liquidazione n. 78 del 18 gennaio 2024 di esclusione dalla massa passiva del credito vantato dall'Istituto per il Credito Sportivo e della Deliberazione Commissione Straordinaria di liquidazione n. 81 del 12 febbraio 2024 di conferma della predetta esclusione e, conseguentemente, proseguire con l'ordinaria attività istruttoria di cui alla sopraindicata istanza di ammissione alla massa passiva presentata dal creditore;

VISTI:

- il Decreto leg.vo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 24 agosto 1993 n. 378 e successive modifiche ed integrazioni che, come indicato all'articolo 269, comma 2, del TUEL continua ad applicarsi, in quanto compatibili;

DELIBERA

- di revocare la Deliberazione della Commissione Straordinaria di Liquidazione n. 78 del 18 gennaio 2024 e la Deliberazione Commissione Straordinaria di liquidazione n. 81 del 12 febbraio 2024 per tutte le motivazioni richiamate in premessa;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di Legge;
- di trasmettere la presente deliberazione all'istante Istituto per il Credito Sportivo, al Sindaco ed al Segretario Generale dell'Ente;
- di pubblicare la presente deliberazione a cura dei competenti uffici dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione:

Dr. Euplio Castelluccio, Presidente

Rag. Elda Karim Danielli, Componente

Dr. Paolo Di Lorenzi, Componente

